

SI ESTENDE E SI RAFFORZA NEL PAESE LA LOTTA PER LE RIFORME

FORTE PROTESTA IERI IN CALABRIA PER L'OCCUPAZIONE Scioperi generali in Toscana, Liguria e Alto Adige

Manifestazioni in tutti i grossi centri della regione - Si chiedono 100.000 posti di lavoro - L'adesione delle amministrazioni comunali, delle Acli, degli studenti e di numerosi circoli culturali - Comizio di Scheda a Cosenza - Ieri bloccata ogni attività nei comuni della Val di Cecina e a Senigallia - Oggi fermi gli ospedalieri - Domani si riuniscono congiuntamente i Consigli generali dei sindacati chimici

Lama

La Confindustria cambia la tecnica non la sostanza

Ampla intervista del segretario generale della CGIL sull'unità sindacale, sui rapporti con partiti, governo e Parlamento - Forze frenanti nella UIL

L'unità sindacale e i rapporti tra sindacato, partiti, governo e parlamento e il significato dei previsti mutamenti al vertice della Confindustria sono i temi di un'intervista rilasciata dal segretario generale della CGIL, Luciano Lama, ad una agenzia di stampa.

Ecco il testo dell'intervista

In vista della realizzazione dell'unità sindacale quali tappe prevedi a breve e a lungo termine? Quali sono a suo parere le difficoltà che, in questa prospettiva, dovranno essere superate?

«L'unità sindacale è per la CGIL e per me personalmente, un obiettivo politico da realizzare ormai da una decina di anni. Nessuno credo sia in grado di fissare un giorno di scadenza ma un giorno di scadenza dovrà essere fissato a un certo momento in altre parole penso che il processo in atto e la speranza di un futuro durante l'autunno e che in questa fase di lotte per le riforme andiamo compiendo passi che metteranno in grado le organizzazioni sindacali a tutti i livelli e i lavoratori sui luoghi di lavoro di sperimentare più avanti nelle sperimentazioni e nelle intese, prefigurando già le politiche e le strutture nuove della organizzazione unitaria. E' importante che a questa fase costituente dell'unità partecipi l'insieme delle strutture orizzontali e verticali di ogni organizzazione sindacale perché il futuro sindacato unitario non dovrà smettere il carattere essenziale del nuovo sindacato italiano e cioè la natura di rappresentanza nei soli problemi di categoria ma le esigenze generali di classe dei lavoratori».

«Quando all'ultimo Consiglio generale della CGIL ho ricordato le resistenze e gli ostacoli che si frappongono all'unità e non ignoravo che le nostre difficoltà interne ho creduto di dividere soprattutto nella UIL posizioni frenanti ho sollevato anche delle proteste. Purtroppo ciò che è avvenuto successivamente come i congressi nazionali di contenuti organizzati all'interno della UIL e le condizioni pregiudiziali espresse per dare sviluppo al processo di unità sindacale mi paiono confermare quella mia valutazione di allora. Ho già detto agli amici della UIL che sarei il più felice se la realtà mi smentisse e aspetto sempre e questa smentita sempre riguardo alle difficoltà che mi impongono sul cammino dell'unità sindacale ritenuto che è un processo semplice e che per superarlo sia costituita da una più diretta partecipazione al processo da parte dei lavoratori».

Importante sentenza del Consiglio di Stato

La legge-ponte vale anche per le precedenti lottizzazioni

Un recente parere del Consiglio di Stato chiarisce che la legge-ponte è applicabile anche alle lottizzazioni precedenti alla legge-ponte. Il parere del Consiglio di Stato conferma che la legge-ponte è applicabile anche alle lottizzazioni precedenti alla legge-ponte. Il parere del Consiglio di Stato conferma che la legge-ponte è applicabile anche alle lottizzazioni precedenti alla legge-ponte.

Sardegna

SATAS: rientra la rappresaglia

Cessata la drammatica protesta del lavoratore trasferito per punizione

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 15

Il lavoratore della SATAS PAVI sciolto sul comizio dell'autunno di via Sissini per protestare contro il provvedimento di esilio e di trasferimento della ditta di Cosenza, ha deciso di cessare definitivamente ogni attività di lotta e di rientrare nel lavoro normale. Il provvedimento di esilio e di trasferimento della ditta di Cosenza, ha deciso di cessare definitivamente ogni attività di lotta e di rientrare nel lavoro normale.

La protesta è stata convocata una riunione con i sindacati della CGIL e dell'Uil. La protesta è stata convocata una riunione con i sindacati della CGIL e dell'Uil. La protesta è stata convocata una riunione con i sindacati della CGIL e dell'Uil.

Dal nostro corrispondente

COSINZA 15

Lo sciopero generale per la occupazione e sociale della regione è proclamato unitariamente per oggi dalla CGIL, dalla Uil e dalla Uilr. Lo sciopero generale per la occupazione e sociale della regione è proclamato unitariamente per oggi dalla CGIL, dalla Uil e dalla Uilr.

In questi tutti i comuni si sono svolte forti manifestazioni con cortei e comizi dei sindacati. In questi tutti i comuni si sono svolte forti manifestazioni con cortei e comizi dei sindacati.

giunto piazza Duomo dove si è tenuto un comizio nel corso del quale hanno parlato il compagno Citanzi, segretario regionale della CGIL, e Angelo Antonini segretario provinciale della CISL. Allo sciopero hanno aderito anche l'Amministrazione comunale di Reggio Calabria.

Il Consiglio comunale di Catanzaro che si sarebbe dovuto riunire quest'oggi, oltre ad aderire allo sciopero, ha invitato ad aderire allo sciopero la propria seduta in segno di condanna del provvedimento con la lotta dei lavoratori. Nel capoluogo si è svolta una manifestazione conclusa con un comizio del compagno Pesce.

Nel Cosentino lo sciopero è stato totale in tutti i settori. Manifestazioni e cortei si sono svolti a Praia a Mare, Scalea, Sarno, Giovinetti, in Fio, San Lucido, Amantea, Cetara, Bisignano, Acri, Lungio, Diamante, Rogliano. A Cosenza ha parlato il compagno Rinaldo Scherò.

Il segretario della CGIL si è impegnato sull'orientamento e le prospettive delle grandi lotte sociali che contengono in queste settimane la vita del Paese.

«Escludo — ha detto anche Scheda — che vi sia oggi una sperequazione della spinta di lavoro. Le rivendicazioni riguardanti una maggiore occupazione e lo sviluppo del Mezzogiorno non riguardano soltanto la piattaforma dei lavoratori meridionali ma tutta la classe operaia e contadina. La nostra politica è una politica di lotta in difesa della casa, della scuola, della sanità o della scuola non sono terreno di lotta di alcune regioni ma obiettivi per i quali si lotta in tutto il territorio nazionale».

Oloferne Carpio

Agrario arrestato a Marsala

MARSALA 15

Un grosso agrario è stato arrestato in aula per falsa testimonianza. Un grosso agrario è stato arrestato in aula per falsa testimonianza.

Per assemblee e delegati decisioni dei sindacati degli edili

ANCORA UN PASSO AVANTI VERSO L'UNITÀ ORGANICA

Importante documento approvato dai tre sindacati - A colloquio con il compagno Truffi, segretario generale della Fillea-Cgil

Nell'intento di adeguare le strutture sindacali alle esigenze delle strutture sindacali durante le lotte per le riforme, il segretario nazionale delle federazioni degli edili aderenti a Cgil, Cisl e Uil ha approvato un documento unitario concernente l'attuazione di due articoli del contratto relativo alla rappresentanza sindacale di categoria e ad alla assemblea di cantiere o di stabilimento.

scelte sulla base di un voto del quale sia garantita la libertà di scelta e assicurata la partecipazione di tutti i lavoratori. Per le rappresentanze sindacali, nel documento si afferma che ciascuna organizzazione provvederà a far designare, tramite elezioni, i propri associati, il rappresentante sindacale previsto dal contratto, salvo diversa intesa locale unanime concordata dai tre sindacati.

Metallurgici

Una «marcia» inarrestabile per l'unità

Dibattito al CC della FIOM

L'intervento di Trentin

Dal nostro inviato

BOLOGNA 15. Il ruolo dei metallurgici nel processo di unità sindacale. Questo tema — strettamente legato agli altri sullo sviluppo della politica rivendicativa sulla politica internazionale — sulla formazione dei consigli dei delegati e sui fabbisogni — e quello di una appassionata lotta al Comitato centrale della FIOM — è stato il tema di un dibattito che ha visto la partecipazione di tutti i componenti del Comitato centrale della FIOM. L'idea di un processo di unità sindacale è stata il tema di un dibattito che ha visto la partecipazione di tutti i componenti del Comitato centrale della FIOM.

Qualche commento ritenuto di fare

Un primo commento è questo: il documento cui si accenna non è fine a se stesso ma un chiaro punto di partenza per un confronto di forze e di posizioni che non può che essere un confronto di forze e di posizioni che non può che essere un confronto di forze e di posizioni.

Pure consentendo con queste

Una mia valutazione è che il testo di questo documento è un documento che non può che essere un documento che non può che essere un documento che non può che essere un documento.

Scioperi a Napoli

NAPOLI 15. Scioperi a Napoli. Scioperi a Napoli. Scioperi a Napoli. Scioperi a Napoli. Scioperi a Napoli. Scioperi a Napoli. Scioperi a Napoli. Scioperi a Napoli. Scioperi a Napoli. Scioperi a Napoli.

Le altre lotte

OSPEDALIERI — Oggi scioperano per 24 ore i dipendenti ospedalieri. Lo sciopero si riferisce in un comitato delle organizzazioni sindacali aderenti a CGIL, Cisl, Uilr e da tenuti dalla lotta della ditta di Cosenza con la Filaro. L'Amministrazione Ospedaliera ha accettato di parte di questi ultimi le richieste concernenti il trattamento economico e normativo in armonia con il recente accordo sottoscritto tra il FIARO stesso e il personale medico.

CHIMICI — Domani e dopodomani a Roma si terrà la riunione congiunta dei Consigli generali delle organizzazioni sindacali dei chimici e farmacisti aderenti a CGIL, Cisl e Uil per discutere i temi: Democrazia sindacale, la nuova legge politica sindacale per settori chimici e farmaceutici per la formazione delle lotte rivendicative di categoria e per le riforme.

ENTR LOCALI — Nel quadro della lotta nazionale per il passato sono stati scioperati i dipendenti degli enti locali della Lombardia, Marche, Abruzzo, Molise e Calabria. Oggi scioperano quelli del Veneto, Umbria, Sicilia e Campania, domani quelli del Lazio, Toscana ed Emilia.

PARASTATALI — Per il prossimo anno economico e quindi continua la lotta dei parastatali. Dopo lo sciopero di 21 ore dei giorni scorsi nella settimana prossima si avranno estensioni di 48 ore il 21 e 22 settembre. I lavoratori di Lombardia, Veneto, Piemonte, Val d'Aosta, Liguria ed Emilia il 22 e 23 quelli della Campania, Puglia, Umbria, Calabria, Sicilia e Sardegna il 28 e 29 settembre in Toscana, Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo e Molise il 5 e 6 maggio si avrà uno sciopero nazionale di 48 ore.

ECONOMIA / FINANZA. L'Espresso fa tre. oggi in edicola, con il nuovo numero del supplemento ECONOMIA / FINANZA. finalmente un giornale libero entra nel chiuso mondo degli affari con articoli, inchieste, notizie riservate e le rubriche. il buon governo il potere industriale i segreti della borsa dove va l'economia. L'Espresso tre giornali in uno sempre al prezzo di 200 lire.